

**Deliberazione N. 29
in data 18.06.2008**

ORIGINALE

COMUNE DI CONA
(Provincia di Venezia)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza sessione straordinaria di I^ convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco sulle problematiche connesse alla realizzazione della Centrale a Turbogas e determinazioni conseguenti.

L'anno duemilaotto (**2008**) addì **18** del mese di **giugno** alle ore **20,30** nella residenza municipale per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

- | | | |
|-----|-------------|-------------|
| 1) | BERTO | ANNA |
| 2) | NECCHIO | FRANCO |
| 3) | BOTTIN | ANTONIO |
| 4) | PICELLO | GIACOMO |
| 5) | D'ANGELO | IOSE' |
| 6) | GABAN | ANTONELLO |
| 7) | COPELLINO | LIVIA |
| 8) | ALBIERO | MARIO |
| 9) | BERTO | ALBERTO |
| 10) | BENAGLIA | BRUNO |
| 11) | BULLO | ITALO |
| 12) | FINOTELLO | GUGLIELMINO |
| 13) | MILANI | GABRIELE |
| 14) | MAROCCO | EMILY |
| 15) | CORTELLAZZO | MAURO |
| 16) | CURTO | ROBERTO |
| 17) | PINTON | ENZO |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
X	
	X
X	

Partecipa all'adunanza, la Dr.ssa Chiara Torre, Segretario Comunale.

La Sig.ra Berto Avv. Anna, nella sua veste di Sindaco - Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri *Pinton*, *Alberto Berto*, e *Copellino*, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

All'inizio della seduta il cons. Mauro Cortellazzo comunica ufficialmente che da Forza Italia è passato al Popolo della Libertà.

Entra il cons. Milani, assente all'appello iniziale. I presenti sono, ora, n. 14.

Il Sindaco-Presidente, in apertura della seduta, rende noto che l'odierna convocazione si è resa assolutamente necessaria alla luce del fatto che entrambi gli iter relativi alla autorizzazioni per l'eventuale insediamento della centrale a turbogas e dell'impianto di compostaggio stanno proseguendo celermente, e che pertanto anche in relazione alle posizioni assunte e alle dichiarazioni apparse sulla stampa locale di alcune forze politiche dei Comuni limitrofi e dei Comitati Ambientalisti sia di Cona che di Cavarzere, è indispensabile una presa di posizione inequivocabile dell'Amministrazione Comunale di Cona.

Informa che, nella giornata di ieri – martedì 17 giugno 2008 – la giunta regionale del veneto ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione della Centrale a Turbogas che potrebbe sorgere a Cantarana, tale parere è subordinato all'esito negativo della procedura nazionale di autorizzazione delle Centrali di Loreo e/o Porto Tolle.

Il Sindaco-Presidente, richiamati tutti i precedenti provvedimenti del Consiglio Comunale in materia, e le proprie comunicazioni informative dello stato di prosecuzione degli iter amministrativi relativi ai due impianti. Quindi, rammenta gli ultimi fatti importanti: in particolare con riferimento alla centrale rammenta che, come già comunicato nel corso della seduta consiliare del 14 maggio 2008, il Ministero dell'Ambiente ha fatto presente al Comune di Cona la possibilità di nominare un proprio esperto che partecipi ai lavori della commissione IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control) per la prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento, deputata a svolgere le attività istruttorie e di consulenza tecnica connesse al rilascio della AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) di competenza statale, e che il Comune di Cona ha nominato il dott. Marco Cervino del CNR di Bologna, già consulente dell'Amministrazione per le problematiche ambientali connesse alla eventuale installazione della centrale a turbogas.

Il Sindaco-Presidente, con riferimento all'impianto di compostaggio, fa poi presente che, benché non vi sia stata nell'ultimo periodo da parte della Provincia di Venezia alcuna comunicazione di carattere ufficiale in proposito, di recente sono circolate voci insistenti sulla realizzazione dell'impianto di compostaggio nel territorio comunale di Cona, probabilmente suffragate dalle prese di posizione di alcune forze politiche di Cavarzere e dei Comitati Ambientalisti; prende atto che alcune persone, a titolo assolutamente personale e totalmente sprovviste di veste ufficiale, di recente, si sono recate nei luoghi in cui potrebbe sorgere l'impianto di compostaggio nel Comune di Cona creando ansie e comprensibili preoccupazioni nella popolazione che in conseguenza di ciò si è rivolta al Sindaco chiedendo spiegazioni e rassicurazioni.

Richiama inoltre l'attenzione sul fatto che i Comitati Ambientalisti hanno suggerito di realizzare l'impianto di compostaggio a Cona "barattandolo" con la realizzazione della Centrale di Cantarana. Evidenzia però che fare un baratto – cioè uno scambio tra i due impianti – occorrerebbe il consenso della Ditta che intende realizzare la Centrale di Cantarana, consenso che non verrà dato perché la Ditta è seriamente intenzionata a proseguire nel suo intento e non è disponibile a prendere in considerazione proposte alternative, come è emerso inequivocabilmente nel corso dei vari incontri svoltisi in municipio alla presenza dei rappresentanti e dei legali di questa Amministrazione e della Ditta.

Chiarisce pertanto che portare avanti l'idea di un baratto crea solo false aspettative nella popolazione, ma non è assolutamente utile alla soluzione del problema, tanto più che non rientra nei poteri dell'Amministrazione Comunale di Cona, né in quelli della Provincia di Venezia, barattare un impianto con l'altro, ma solo in quelli della ditta che vuole realizzare la centrale a Turbogas.

Ricorda inoltre che l'Amministrazione Comunale di Cona, sin dal momento in cui la Provincia di Venezia aveva chiesto la collaborazione dei Comuni dell'area sud della Provincia per la soluzione del problema rappresentato dalla gestione dei rifiuti attraverso la realizzazione nel loro territorio di un impianto di compostaggio, aveva premesso a chiare lettere di dover risolvere preliminarmente il problema costituito dal probabile insediamento nel suo territorio di una Centrale a Turbogas. Evidenzia d'aver chiarito che il Comune non poteva in alcun modo dare la propria disponibilità alla realizzazione dell'impianto di compostaggio fino a quando non fosse stato risolto definitivamente il problema della Centrale di Cantarana. Tale posizione era stata compresa e condivisa sia dalla Provincia di Venezia che dalle Amministrazioni Comunali di Cavarzere e Chioggia, ragion per cui le condizioni poste dal Comune di Cona erano state recepite nel Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Provincia di Venezia e i Comuni di Cavarzere, Chioggia e Cona.

Il Sindaco-Presidente ricorda inoltre che il citato Protocollo di Intesa prevede esplicitamente:

- all'art. 5, lett. b), *"le Amministrazioni comunali si impegnano a mettere in atto per quanto di propria competenza e per tutto il periodo di funzionamento dell'impianto tutte le azioni indispensabili per salvaguardare il territorio da interventi che potrebbero alterarne la qualità ambientale con particolare riferimento al profilo energetico"*;
- all'art. 6, punto 2, *"la Provincia si impegna ad adottare tutte le azioni necessarie anche e soprattutto a sostegno di iniziative di singoli comuni per evitare che la qualità ambientale del territorio dei comuni sottoscrittori del protocollo venga penalizzata da interventi anche in campo energetico decisi in modo unilaterale e senza il coinvolgimento degli Enti Locali"*;

Il Sindaco-Presidente evidenzia che nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nazionale - avente ad oggetto l'insediamento della Centrale a Turbogas di Cantarana - la Provincia di Venezia, in data 13 luglio 2007, alla luce di quanto sopra esposto e di altri fattori, dettagliatamente illustrati nella relazione istruttoria di pari data, ha modificato il proprio parere da positivo a negativo, e che pertanto allo stato attuale entrambi gli iter stanno proseguendo parallelamente e non vi è nessuna garanzia che la Centrale non verrà realizzata, mentre dall'altro lato vi è il concreto pericolo che sia realizzato l'impianto di compostaggio. Conclude affermando che si rende per tanto necessario che il Consiglio Comunale si schieri a tutela e difesa del proprio territorio salvaguardandolo dal probabile insediamento di due impianti all'evidenza incompatibili.

Per quanto precedentemente relazionato il Sindaco-Presidente propone all'Assemblea Consiliare:

- ✓ di ribadire, con forza, per tutti i motivi precedentemente esposti, la contrarietà della Comunità di Cona all'insediamento della Centrale a Turbogas prevista in località Cantarana;
- ✓ di sospendere - per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale di Cona - l'iter relativo alla realizzazione dell'impianto di compostaggio nell'area sud della Provincia di Venezia fino all'emissione, da parte di tutti i ministeri competenti, di un parere negativo definitivo sull'iter autorizzativo della Centrale a Turbogas in progetto a Cantarana;
- ✓ di richiedere alla Regione Veneto ed alla Provincia di Venezia di istituire un tavolo tecnico e politico per l'esame e la soluzione delle problematiche in questione;
- ✓ di notificare il presente provvedimento alla Provincia di Venezia ed ai Comuni di Cavarzere e Chioggia;
- ✓ di trasmettere copia del presente provvedimento al Presidente della Regione Veneto, al Ministero delle Attività Produttive, al Ministero dell'Ambiente, al Presidente della Commissione VIA nazionale, all'Assessore Regionale all'Ambiente, all'Assessore Regionale alle Attività Produttive, ai Presidenti delle Province di Venezia, Padova e Rovigo, nonché all'Associazione Monsole Idrovora e ad ogni altro soggetto interessato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la su estesa relazione del Sindaco-Presidente;

Dopo circostanziata discussione di cui all'Allegato A) nel corso della quale esce per rientrare dopo breve tempo il cons. Milani;

Visto l'art. 49 del T.U. 267/2000 e preso atto che sul presente provvedimento vengono omessi i pareri di rito trattandosi di mero atto di indirizzo;

Con 14 voti favorevoli, espressi per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti,

DELIBERA

- ✓ di ribadire, con forza, per tutti i motivi precedentemente esposti, la contrarietà della Comunità di Cona all'insediamento della Centrale a Turbogas prevista in località Cantarana;
- ✓ di sospendere – per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale di Cona – l'iter relativo alla realizzazione dell'impianto di compostaggio nell'area sud della Provincia di Venezia fino all'emissione, da parte di tutti i ministeri competenti, di un parere negativo definitivo sull'iter autorizzativo della Centrale a Turbogas in progetto a Cantarana;
- ✓ di richiedere alla Regione Veneto ed alla Provincia di Venezia di istituire un tavolo tecnico e politico per l'esame e la soluzione delle problematiche in questione;
- ✓ di notificare il presente provvedimento alla Provincia di Venezia ed ai Comuni di Cavarzere e Chioggia;
- ✓ di trasmettere copia del presente provvedimento al Presidente della Regione Veneto, al Ministero delle Attività Produttive, al Ministero dell'Ambiente, al Presidente della Commissione VIA nazionale, all'Assessore Regionale all'Ambiente, all'Assessore Regionale alle Attività Produttive, ai Presidenti delle Province di Venezia, Padova e Rovigo, nonché all'Associazione Monsole Idrovora e ad ogni altro soggetto interessato.

Con successiva separata votazione che ottiene il medesimo esito della precedente il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 134, ultimo comma, del T.U. 267/2000.

Allegato A)

Nel corso dell'ampia e circostanziata discussione che precede la votazione il Sindaco-Presidente, rispondendo al cons. Pinton che chiede delucidazioni in merito agli incontri tenutisi con le altre Amministrazioni invitate a partecipare ad un "tavolo di discussione" sulla Centrale a turbogas, evidenzia come le consultazioni con i Comuni limitrofi siano state limitate ad un incontro iniziale tenutosi il 19 maggio, e ad una seconda riunione svoltasi il 16 giugno che proseguirà il prossimo 30 giugno.

Il cons. Cortellazzo ricorda di aver avuto immediata notizia di quanto deciso dalla Giunta Regionale essendo costantemente informato ed afferma di conoscerne il testo preciso. Evidenzia di aver trasmesso con sollecitudine l'informazione al Sindaco e di trovarsi in pieno accordo con la posizione espressa dalla stessa non essendo accettabile l'ipotesi di un baratto. Prosegue evidenziando come, a suo avviso, per l'interpretazione che ritiene di dare all'ordine del giorno, la discussione dovrebbe essere limitata alle problematiche relative alla Centrale di Cantarana. Afferma poi che, a suo avviso, sarebbe stato opportuno convocare un Consiglio Comunale aperto per informare la Cittadinanza degli ultimi avvenimenti. Dichiaro di apprendere che gli Ambientalisti sono favorevoli alla collocazione del sito per il compostaggio nel sito della Centrale; infine auspica venga fatta chiarezza con la convocazione di un Consiglio Comunale aperto poiché ritiene vi sia confusione in merito.

Riprende la parola il Sindaco-Presidente per ricapitolare quanto accaduto, e dopo aver puntualizzato il contenuto del comunicato diffuso dalla Regione (allegato sub A/1), rende noto d'aver avuto notizia della decisione direttamente dall'assessore regionale Chisso che ringrazia per l'attenzione dimostrata nei confronti del territorio.

Il cons. Cortellazzo dimostra di avere ricevuto il testo del comunicato sul telefonino.

Il Sindaco-Presidente ribadisce che la Giunta Regionale ha espresso un parere favorevole condizionato che al momento attuale non dà la certezza che la Centrale non sarà realizzata. Ricorda d'aver dato notizia nel corso della seduta consiliare del 14 maggio della designazione del dott. Cervino quale rappresentante dell'Amministrazione dell'IPPC; d'altro canto evidenzia che anche l'iter per la scelta del sito per il compostaggio sta proseguendo celermente. Propone che, stante l'attuale situazione, il Consiglio decida di sospendere l'iter per la scelta del sito del compostaggio sino a quando non si avrà la certezza che la centrale non sarà situata in territorio di Cona, ed il cons. Cortellazzo dichiara di condividere la proposta. Il Sindaco-Presidente ricordando che è suo primo dovere difendere il territorio informa di aver sottoscritto nella giornata di martedì 17 giugno l'accordo di copianificazione con la Provincia e la Regione per il PAT: ritiene sia questo il momento più opportuno per decidere una seria pianificazione del territorio.

Il cons. Milani, prendendo la parola, afferma di ritenere corretto che vengano ben distinte le problematiche relative alla realizzazione della Centrale da quelle di identificazione del sito per il compostaggio per il quale, ricorda, l'Amministrazione ha sottoscritto un Patto (*un protocollo di intesa*); ritiene che non sia stato fatto tutto ciò che sarebbe stato possibile per impedire l'insediamento della Centrale. Dopo aver fatto presente che la Commissione mista designata per esaminare le problematiche relative all'insediamento della Centrale si è riunita una sola volta (al Centro Civico), ricorda gli incontri che l'assessore provinciale Da Villa ha avuto con l'Amministrazione nel corso dei quali lui stesso aveva affermato che l'impianto di compostaggio non si sarebbe mai realizzato nel territorio di Cona, mentre ora l'ipotesi viene ripresa in considerazione; afferma infine l'assoluta contrarietà espressa dalla presente amministrazione e dalla precedente alla realizzazione della Centrale.

Il Sindaco - Presidente torna ad evidenziare che le osservazioni presentate da questa Amministrazione a difesa del territorio comunale sono state recepite dalla Provincia di Venezia che le ha inserite nel Protocollo di Intesa e torna a dare lettura dei punti 5 e 6.

Il cons. Milani ribadisce il proprio parere negativo per gli insediamenti previsti che hanno, torna ad evidenziare, iter a se stanti; teme che la valutazione di Impatto Ambientale nazionale della Centrale consenta che entrambi gli impianti possano essere realizzati sul territorio comunale.

Dopo una breve sospensione la seduta riprende ed il Sindaco-Presidente dà lettura del deliberato del provvedimento di Giunta del 13 dicembre 2002 con il quale la precedente Amministrazione ha approvato la graduatoria per l'assegnazione di un lotto del PIP di Cantarana alla ditta che ha poi inteso realizzarvi la centrale.

Il cons. Cortellazzo evidenzia che l'approvazione di una graduatoria e l'assegnazione di un lotto ad una ditta richiedente non significa che l'Amministrazione abbia espresso un parere favorevole alla realizzazione della Centrale.

Il Sindaco-Presidente dopo aver invitato a riportare i toni della discussione ad un livello più consoni ai lavori del Consiglio Comunale, evidenzia come attualmente l'Amministrazione prima di assegnare i lotti del PIP esercita una attenta verifica anche sulla tipologia dell'attività svolta dalle ditte richiedenti.; l'assessore Bottin ribadisce quanto precedentemente esposto dal Sindaco.

Il cons. Milani ricorda che la ditta che aveva chiesto ed ottenuto l'assegnazione del lotto nel PIP di Cantarana produceva energia elettrica in quantità minima; prosegue affermando che anche la precedente Amministrazione riteneva non dovessero esservi attività inquinanti nel PIP.

Il Sindaco-Presidente si dice convinta che la precedente Amministrazione abbia espresso parere favorevole all'attività che veniva insediata nel PIP di Cantarana; ricorda le modalità con le quali la ditta ha presentato il progetto per la realizzazione della Centrale secondo la procedura di rito.

Il cons. Milani afferma che l'Amministrazione si esprime favorevolmente su di un progetto se lo valuta congruo, e quello presentato dall'Eletto GII non lo era.

Il cons. Gaban - che rappresentava la minoranza nella precedente Amministrazione - ricorda quanto a suo tempo accaduto: l'incontro in Regione per rappresentare la contrarietà della minoranza alla realizzazione della Centrale di Cantarana e la presentazione di una trentina di mozioni di uguale tenore; sostiene che la precedente Amministrazione abbia sempre voluto l'insediamento della Centrale, ed afferma che ciascuno debba assumersi le proprie responsabilità sull'argomento in discussione.

Nel corso dell'intervento del cons. Gaban il cons. Milani esce per rientrare prima della votazione.

In chiusura di discussione il Sindaco-Presidente comunica che, in un'ottica di trasparenza, tutti gli atti deliberativi che hanno attinenza con la realizzazione della Centrale, sin dall'inizio del suo iter, saranno pubblicati - in una apposita sezione - sul sito internet del Comune. Dichiarandosi quindi dispiaciuta per come si è evoluta la discussione ribadisce che quanto proposto all'Assemblea Consiliare nell'odierna seduta non intende rappresentare la volontà di una chiusura nei confronti della soluzione delle problematiche ambientali, ma al contrario concretizza l'intenzione di discutere ed affrontare serenamente tutte le questioni per arrivare alla loro soluzione.